



**COMUNE DI PALERMO**  
**SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
email: [secondacommissione@comune.palermo.it](mailto:secondacommissione@comune.palermo.it)

VERBALE N. 219 del 07/12/2023

Approvato il 13/12/2023

ORDINE DEL GIORNO: n. 227 del 29/11/2023

Orario di convocazione: ore 09:30 in prima convocazione e ore 10:30 in seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA Convocazione I	ORA USCITA Convocazione I	ORA ENTRATA Convocazione II	ORA USCITA Convocazione II	ORA ENTRATA Convocazione	ORA USCITA Convocazione
Anello	Alessandro	A	----	----	----	----	----	----
Arcoleo	Rosario	P	09:45	10:39	----	----	----	----
Argiroffi	Giulia	A	----	----	----	----	----	----
D'Alessandro	Tiziana	P	09:45	10:39	----	----	----	----
Miceli	Francesco	P	09:57	10:39	----	----	----	----
Piampiano	Leopoldo	P	09:45	10:36	----	----	----	----
Rini	Antonio	P	09:45	10:39	----	----	----	----

L'anno 2023, il giorno 07 del mese di dicembre, alle ore 09:45 in prima convocazione, presso la sede di via Ausonia, n°. 69 Polo Tecnico - Palermo, il **Presidente Rini Antonio** chiede al Segretario di chiamare l'appello il quale, verificato il numero legale alla presenza dei consiglieri: **Arcoleo Rosario, D'Alessandro Tiziana e Piampiano Leopoldo**, dichiara aperta la seduta giusta convocazione prot. n. 227 del 29/11/2023.

Presidente - **Rini Antonio**

Segretario - **Affatigato Domenico**

Ospiti - **Ing. Messina Gian Franco - Project Manager ZES**

- **Arch. Sarta Giovanni - RUP Riqu. Porto della Bandita - P.N.R.R**

Il **Presidente** - preso atto dell'art. 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il "verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta" dà disposizione al Segretario di operare in tal senso.

## **Argomenti da trattare:**

1. Comunicazione del Presidente;
2. Piano triennale Opere pubbliche 2023-2025 - Integrazioni
3. Programmazione;
4. Approvazione verbale seduta odierna;
5. Approvazione verbali sedute precedenti;
6. Varie ed eventuali;

Il **Presidente Antonio Rini** apre la seduta dando il benvenuto ai presenti e passando alla votazione del Parere da esprimere in merito alla variazione in bilancio per il Piano Triennale OO.PP.

Alle ore 09:53 si pone in votazione la delibera Procon n. 548 del 15.11.2023 “Programma triennale OO.PP. 2023/2025 ed Elenco Annuale 2023 -integrazione alla Deliberazione di C.C. n. 217 del 13.9.2023”. La Commissione esprime parere favorevole a maggioranza dei presenti con la sola astensione del **consigliere Arcoleo**. Nell’approvazione del piano triennale 2023 ed Elenco annuale 2023, in riferimento al punto in cui gli emendamenti “*non sono andati a buon fine*”, di cui si riporta pedissequamente l’intera dicitura virgolettata:

*“2. A.Q. ex art. 54 co.3, per lavori di manutenzione, pronto intervento e servizi annessi negli immobili di competenza del comune di Palermo - Lotto 2 Contratto applicativo 2023 -1 - Edifici Vincolati e Uffici - CUP D79D23000490004,*

*3. A.Q. ex art. 54 co.3, per lavori di manutenzione, pronto intervento e servizi annessi negli immobili di competenza del comune di Palermo - Lotto 2 Contratto applicativo 2023 -2 - Manufatti e BB.AA. puntuali esterni - CUP D79D23000500004,*

*essendo necessario l’inserimento degli stessi nel P.T. OO.PP. e nel relativo E.A. 2023, era stata avanzata proposta di emendamento allo strumento di programmazione, nella fase di approvazione in Consiglio Comunale, non andata a buon fine.”*, la commissione precisa che essendo competente per materia, non ha ricevuto nessuna richiesta d’integrazione in riferimento agli interventi di cui si chiede l’inserimento nell’elenco annuale 2023, pertanto si richiede agli uffici competenti di segnalare a chi sono stati inviati per accertare eventuali responsabilità politiche e amministrative.

Il **presidente Rini** raccomanda al Segretario, d’inserire questa specifica, nella lettera di trasmissione del parere stesso, espresso in data odierna.

Il **Presidente Rini** fa delle precisazioni sul progetto del porto alla Bandita e ricorda che essendo in art. 7 della L.R. 65/81, la commissione deve solo limitarsi a constatare se è conforme rispetto al Piano urbanistico. Poi a seguire pone delle domande all'arch. Sarta e all'Ing. Messina, sui costi di realizzazione del progetto, comprese le operazioni di dragaggio dei fondali che da una prima constatazione sembrerebbe esigua rispetto ad altre opere approvate e anche ad altre già realizzate.

Il Project Manager della ZES spiega alcune cose in merito agli aspetti dell'inquinamento ambientale presente nell'area di progetto e sul piano di caratterizzazione che è stato fatto in modo puntuale ed è stato visto e rivisto anche dall'ARPA.

Il **vice presidente Miceli** interviene affermando che è il caso di elaborare un testo emendativo che sia allegato alla proposta di delibera alla fine del punto 7 dove si possa assicurare l'Amministrazione che la progettazione esecutiva possa tenere conto della seguente dicitura: "Riporre particolare attenzione, nella fase di redazione del progetto esecutivo, ai collegamenti funzionali tra l'intervento in questione e quelli adiacenti facenti parte del Piano integrato di rigenerazione urbana, con particolare riferimento al sistema delle piste ciclabili, ai percorsi pedonali ed agli accessi ai luoghi destinati, sia alle attività portuali, sia allo sport. Particolare cura dovrà essere assicurata nella progettazione delle aree a verde ed a giardino per consentire, da una parte, l'accesso e la loro ottimale fruizione e, dall'altra, il loro inserimento di primario valore paesaggistico. Dovranno, inoltre, essere individuate nella fase esecutiva, soluzioni progettuali, relative alla eventuale delimitazione delle aree con diversa destinazione funzionale, per evitare barriere visive che possano configurarsi come elementi d'impatto sul piano paesaggistico ed ambientale e che impediscano o precludano, anche parzialmente, il rapporto visivo con il mare. Occorre prevedere, nell'ambito dell'area d'intervento, un parcheggio, a sosta temporanea, max 10 posti auto, ad esclusivo servizio dell'attività portuale. Si impegnano, infine, gli Uffici preposti a reperire, nelle immediate vicinanze, aree di più vaste dimensioni da destinare a parcheggio onde consentire una adeguata possibilità di sosta ai probabili fruitori. Si ritiene indispensabile, in considerazione dell'alta valenza strategica del progetto, attivare la massima partecipazione affinché le scelte progettuali definitive siano ampiamente condivise, con il massimo coinvolgimento della comunità interessata, attraverso specifici e programmati momenti di confronto pubblico".

Il project Manager della ZES, ing. Messina, dichiara che quanto descritto dal **vice presidente Miceli** sia proprio quanto previsto dal DNSH che è l'elemento fondamentale per rientrare tra le opere finanziabili con i fondi P.N.R.R. senza i quali a Bruxelles verrebbe bocciato. Il **vice presidente Miceli** osserva che bisogna prevedere anche un'area minima per carico e scarico a

servizio del porticciolo. Attenzione quindi i servizi. Ultima raccomandazione fatta dal **vice presidente Miceli** è che si possa realizzare una "partecipazione" con i cittadini sulle scelte.

Il **consigliere Arcoleo** dichiara che c'è un problema tecnico-contabile in quanto mancano €. 600.000, dice inoltre che bisogna affrontare ancora due passaggi in Consiglio ovvero la variazione di bilancio e il parere dei revisori dei conti.

Il **Presidente Antonio Rini** a questo punto decide di chiamare telefonicamente il direttore generale del Comune di Palermo, dott. Eugenio Ceglia, mettendo la comunicazione telefonica in vivavoce, lo stesso specifica che i circa €. 600.000 vengono prelevati dai fondi indifferibili del MEF.

Il **consigliere Arcoleo** pone una domanda al direttore generale in merito alla variazione di bilancio che potrebbe far perdere l'intero importo dei circa €. 15.000.000.

Anche l'ing. Messina fa una dichiarazione, secondo lui, si rischia di mandare tutto a monte solo per beghe politiche.

Il **consigliere Arcoleo** dichiara che sotto il punto di vista politico, a prescindere dal voto espresso in commissione, lui non si esprimerà se prima non vedrà tutti i pareri contabili.

Il **consigliere Piampiano** dichiara che secondo la sua opinione il problema non si pone poiché la scadenza della variazione di bilancio è stata spostata dal mese di Novembre a quello di Dicembre.

Il **consigliere Arcoleo** cita il Maxi emendamento ribadendo che la variazione n°. 11 non ha il parere dei revisori dei conti.

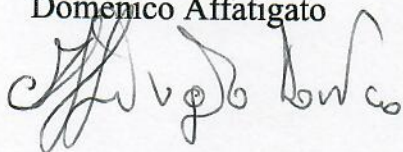
Alle ore **10:36** si attesta l'assenza del **consigliere Piampiano**.

Il **Presidente Antonio Rini** rinvia l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile.

Alle ore **10:39** il **Presidente Antonio Rini**, dichiara chiusa la seduta.

**Il Segretario**

Domenico Affatigato



**Il Presidente**

Antonio Rini

